



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XVI, n. 42

venerdì 5 dicembre 2014

Toscana

CONVENZIONE FORESTALE – Cdb

Nella sede del Comando provinciale di Pisa del Corpo forestale dello Stato è stata ufficialmente presentata la Convenzione con il **Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno** (con sede a Pisa). Progetto pilota a livello nazionale, l'accordo si propone di intensificare le relazioni tra i soggetti firmatari per il fine comune della salvaguardia idraulica ed ambientale del territorio. Accanto alla plurisecolare vocazione dell'ente di bonifica agiva il Corpo Forestale dello Stato, al quale venivano affidati i "compiti di salvaguardare il patrimonio boschivo nazionale, di proseguire l'opera di sistemazione dei versanti e di vigilare sulle buone pratiche selvicolturali", almeno fino agli anni '70, quando molti di questi compiti venivano affidati alle Regioni. La storia comune ora riparte. Sia per il Comando Provinciale di Pisa del CFS che per l'ente consorziale il territorio da tutelare è estremamente vasto; da qui, la volontà delle due amministrazioni di avviare una stretta collaborazione per la vigilanza nelle aree di comune competenza, cioè 131.600 ettari e 2.700 chilometri di fossi e canali: il personale, sempre attivo sul territorio per i controlli diretti, redige una scheda dettagliata ogni qualvolta vengono rilevate situazioni di rischio o illeciti; le "schede di segnalazione" vengono così passate in modo contestuale agli uffici di riferimento per la verifica. E' così una sorta di "moltiplicazione del personale" che aiuterà a vigilare su un territorio fragile e che, a causa di ben noti fattori come la cementificazione non rispettosa dell'ambiente, l'abbandono delle coltivazioni e l'aumento degli eventi meteorici di eccezionale intensità, ha sempre più bisogno di una sorveglianza attenta e costante.